



RELAZIONE SULL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA AI SENSI DELL’ART. 34, COMMA 20 DEL D.L. 179/2012 CONVERTITO IN LEGGE 221/2012

La disciplina dei servizi pubblici locali ha subito negli ultimi anni numerose modifiche.

Il referendum popolare del 12-13 giugno 2011 ha abrogato la disciplina contenuta nell’art. 23 bis del D.L.112/2008 (convertito nella legge 133/2008) che stabiliva significativi principi in tema di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Il vuoto normativo è stato colmato dall’art. 4 del D.L. n. 138/2011(convertito nella legge 148/2011), che ha riproposto nella sostanza ed in larga parte la disciplina dell’articolo abrogato. La sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012 ha quindi azzerato la normativa contenuta nell’art. 4 del D.L. n.138/2011, con la conseguente applicazione, nella materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, oltre che della disciplina di settore non toccata dalla suddetta sentenza, della normativa e dei principi generali dell’ordinamento europeo, e dei principi affermati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia e di quella nazionale.

Secondo il quadro normativo in essere le modalità di organizzazione dei servizi pubblici, o meglio di scelta del soggetto gestore, sono le seguenti:

1. il ricorso al mercato;
2. il partenariato pubblico-privato istituzionalizzato;
3. l’affidamento in house.

La prima modalità rappresenta il modello della così detta evidenza pubblica, ossia della scelta del soggetto affidatario previa gara, rispettosa del regime comunitario di libera concorrenza.

La seconda modalità si riferisce al fenomeno delle società miste, il quale si realizza attraverso la cosiddetta gara a doppio oggetto, riguardante sia la qualità di socio che la gestione del servizio, in cui la società viene costituita per una specifica missione in base a una gara che ha ad oggetto la scelta del socio e l’affidamento della missione medesima.

La terza modalità è il cosiddetto “in house” che consente l’affidamento diretto, senza gara, a un soggetto solo formalmente, e non sostanzialmente, diverso dall’ente affidante. Ciò è consentito dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell’U.E. in presenza di tre condizioni: a) totale partecipazione pubblica; b) controllo analogo sulla società affidataria a quello che l’ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi; c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l’ente o gli enti che la controllano.

Il D.L. 179/2012, all'art. 34, comma 20, ha disposto che *"per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*.

Il legislatore richiede quindi che vengano esplicitate:

1. le ragioni che hanno indotto l'Amministrazione ad individuare una particolare modalità di affidamento di un servizio a rilevanza economica;
2. la compatibilità di tale modalità con l'ordinamento europeo;
3. i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste, al fine di evitare che tali compensazioni possano celare aiuti di Stato, vietati dall'ordinamento europeo.

Con la presente relazione si illustrano nelle sezioni che seguono i contenuti richiesti dal legislatore in riferimento alla gara per l'affidamento del servizio di pre e post scuola.

PREMESSE

Il servizio di pre e post scuola ha una funzione socio-educativa e consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria del territorio comunale nelle fasce orarie precedenti e successive il normale orario scolastico. E' destinato prioritariamente alle famiglie che hanno la necessità di anticipare e/o posticipare, rispetto all'orario scolastico, la permanenza a scuola dei propri figli.

Il servizio di pre e post scuola si svolge nei locali del seminterrato della scuola C. Collodi di Rosta per gli alunni della scuola primaria mentre nel salone centrale della scuola E. Morante per gli alunni della scuola dell'infanzia.

Il servizio di pre scuola è stato attivato il primo giorno di inizio delle lezioni, mentre il servizio di post scuola infanzia e primaria è iniziato in concomitanza all'attivazione dell'orario di tempo pieno.

Il servizio è stato attivo nei giorni di apertura scolastica, dal lunedì al venerdì, nelle seguenti fasce orarie:

- Pre scuola dell'infanzia: dalle ore 7:30 alle ore 8:00, con entrata flessibile per l'intera durata della mezz'ora.
- Pre scuola primaria: dalle ore 7:25 alle ore 8:25, con entrata flessibile per l'intera durata dell'ora.
- Post scuola dell'infanzia: dalle ore 16:25 alle ore 18:25 fascia intera
dalle ore 16:25 alle ore 17:25 fascia ridotta

- Post scuola primaria: dalle ore 16:25 alle ore 18:25 fascia intera
dalle ore 16:25 alle ore 17:25 fascia ridotta

1. LE RAGIONI DELL’AFFIDAMENTO

Il servizio pubblico può essere definito come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il servizio universale può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.

In particolare, l'Unione Europea intende il servizio universale come "l'insieme minimo di servizi di qualità specifica cui tutti gli utenti finali hanno accesso a prezzo abbordabile tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali, senza distorsioni di concorrenza".

Relativamente alla materia dei servizi pubblici locali, si può concludere che le due testé citate nozioni rappresentano, nella sostanza, le due facce di una stessa medaglia, in quanto laddove si parla di "servizio pubblico" tout court l'attenzione si focalizza verso il soggetto pubblico che deve esplicare (direttamente ovvero indirettamente mediante la concessione ad imprese pubbliche, miste o private) l'attività di interesse generale, mentre invece laddove si parla di "servizio universale" l'attenzione si focalizza verso gli utenti finali di tale servizio pubblico e, più precisamente, verso le condizioni di accessibilità, di fruibilità e di qualità del servizio medesimo. Con riguardo agli obblighi di servizio pubblico, può affermarsi che la ratio degli stessi va ricercata nella necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e l'interesse generale, garantendo che i servizi di interesse economico generale siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a tariffe uniformi e a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità). Inoltre, l'ente locale deve intervenire laddove, per garantire un servizio accessibile a tutti, di qualità e ad un prezzo abbordabile, si rendano necessarie adeguate compensazioni economiche (e quindi integrative della tariffa) al fine di rendere appetibile un servizio che, senza tali condizioni, non risulterebbe contendibile per il mercato.

Il servizio di pre e post scuola costituisce un servizio pubblico locale ed in quanto tale deve essere offerto con modalità che ne garantiscano l'accesso in condizioni di parità per tutti gli utenti e a prezzi accessibili.

Ciò posto, si ritiene che sussistano specifiche ragioni, connesse alla necessità di garantire il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui sopra, per l'affidamento in esclusiva ad un soggetto terzo del servizio in questione.

Le vigenti normative in materia pongono in capo ai Comuni una serie di obblighi inerenti il riconoscimento e il godimento del diritto allo studio e il funzionamento delle scuole dell'infanzia e della scuola dell'obbligo.

Il servizio di pre e post scuola è un servizio appaltato da diversi anni a soggetti esterni. Il Comune non dispone infatti di personale dipendente da poter impiegare per lo svolgimento di tale servizio, con la necessaria specializzazione. L'esternalizzazione di tale servizio permette la sua attivazione con personale specializzato.

2. LA FORMA DELL’AFFIDAMENTO PRESCELTA

Il servizio sarà affidato con procedura negoziata, da espletarsi in modalità telematica sul MEPA, con aggiudicazione al minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3), lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., preceduta da apposito avviso esplorativo di manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione dei soggetti, iscritti al MEPA, Bando di abilitazione "Servizi sociali", da invitare alla successiva RDO per l'affidamento del servizio in oggetto.

3. I CONTENUTI DEGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E SERVIZIO GENERALE

Il servizio oggetto della presente relazione è da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso od abbandonato.

Sono a carico del soggetto appaltatore:

1. proposta e, in accordo con l'Amministrazione, definitiva definizione delle attività;
2. impiego del personale in possesso dei requisiti previsti nel presente capitolato e nel rispetto del rapporto numerico stabilito;
3. applicazione al personale impiegato delle norme contrattuali, con riferimento all'aspetto salariale e previdenziale non inferiore a quanto previsto dal CCNL;
4. copertura assicurativa RCT/RCTO ed infortuni per il personale impiegato;
5. la trasmissione dei nominativi e curricula degli operatori incaricati entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuto affidamento e, in ogni caso, prima dell'avvio del servizio;
6. la fornitura del materiale occorrente per tutte le attività previste, nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza e tutela della salute;
7. le spese per la telefonia mobile per eventuali esigenze di servizio del proprio personale;
8. le spese per la fornitura del materiale sanitario di primo soccorso (cerotti, disinfettante) per entrambi le sedi di attività;
9. la partecipazione alle riunioni di organizzazione, presentazione e verifica del servizio;
10. il rimborso in caso di danneggiamenti alle strutture e attrezzature per cause accertate dipendenti dal soggetto gestore.

L'appaltatore ha l'obbligo di adottare, nell'esecuzione del servizio, tutte le misure e le cautele che risultino necessarie, in base alla particolarità del lavoro, all'esperienza, alla tecnica, nonché alle prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008.

Sono a totale carico dell'Appaltatore i risarcimenti degli eventuali danni a terzi connessi all'esercizio del servizio, così come ogni responsabilità civile e penale.

Restano invece in capo al Comune le funzioni amministrative quali:

- la determinazione delle tariffe del servizio di pre e post scuola;
- la gestione delle iscrizioni e la gestione della riscossione dei pagamenti da parte degli utenti;

A fronte del servizio prestato, il Comune di Rosta corrisponderà all'Appaltatore il corrispettivo orario di cui all'offerta presentata, che a seguito di gara pubblica sotto soglia europea, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. sarà quella più conveniente che il mercato avrà espresso al momento della gara.

3.2) COMPENSAZIONI ECONOMICHE PREVISTE

Al fine di garantire l'equilibrio economico del servizio a fronte di tariffe stabilite dall'Amministrazione e non rimesse alla discrezionalità dell'Operatore Economico, sono riconosciute a favore dell'appaltatore le seguenti compensazioni:

- uso gratuito dei locali scolastici con pagamento delle relative utenze;
- pulizia dei locali.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO/SEGRETERIA GENERALE
Dott.ssa Caterina PREVER LOIRI